



Praticare il futuro

Società Cooperativa Sociale, ONLUS



MANGIO E CAMBIO IL CLIMA: PER CRESCERE CITTADINI GLOBALI

La Cooperativa sociale Praticare il futuro propone un corso per approfondire la consapevolezza e la capacità di reazione personale alla grave crisi climatica in atto. Appare necessario promuovere una maggiore consapevolezza non solo riguardo agli impatti e ai rischi che il cambiamento climatico comporta, ma anche alle implicazioni del nostro stile di vita e alle opportunità e ai benefici delle azioni di adattamento e di contrasto alle emissioni climalteranti.

Formazione per insegnanti ed educatrici/tori di scuola primaria (dalla terza alla quinta) e secondaria di primo e secondo grado.: - approccio all'educazione alla cittadinanza globale, in particolare nell'ambito del collegamento tra alimentazione quotidiana e il cambiamento climatico, toccando tematiche tra loro interconnesse quali il riscaldamento climatico, l'agricoltura e la sovranità alimentare, i limiti di risorse come l'acqua e la necessità di un consumo critico e di un' economia sobria e solidale. Il corso fornirà alle/agli insegnanti strumenti didattici interattivi applicabili a vari gradi di scuola, alle diverse aree disciplinari e ai relativi processi di apprendimento che pongano al centro gli stili di vita sostenibili come assi costitutivi del curriculum scolastico ed extrascolastico di ogni studente, con l'obiettivo di modificare la propria visione del mondo e i comportamenti individuali e collettivi.



Praticare il futuro

Società Cooperativa Sociale, ONLUS

Il corso è riconosciuto da Usr Lombardia secondo articolo 5 direttiva 170/2016.

Quando

20 ore distribuite su 8 incontri, il giovedì dalle 16 alle 18,30 circa:

- giovedì 7/3/24
- giovedì 14/3/24
- giovedì 21/3/24
- giovedì 28/3/24
- giovedì 4/4/24
- giovedì 11/4/24
- giovedì 18/4/24
- giovedì 9/5/24

Date e orari sono modificabili sulla base delle esigenze della maggioranza delle/degli iscritte/i.

Programma dei lavori

- primo incontro: presentazione dell'impostazione del corso e brain storming a relativamente alle tematiche da affrontare (2,5 h)
- secondo, terzo, quarto e quinto incontro: illustrazione e sperimentazione dei diversi strumenti didattici interattivi utilizzabili per sviluppare la tematica proposta (10 h)
- sesto incontro: pianificazione della sperimentazione in classe (2,5 h)
- settimo incontro: riprogettazione critica (2,5 h)
- ottavo incontro: valutazione e conclusioni (2,5 h)

Dove

A Cascina Cappuccina (Melegnano), un'antica cascina lombarda dotata di pascoli per gli asini, orto, frutteto, pollaio e ampi spazi al chiuso. Un luogo unico alle porte di Milano immerso nel parco agricolo sud Milano e delimitato da un'oasi del WWF e dal fiume Lambro.

Costo

200 euro per i titolari di Carta del docente, 120 euro per chi non ne dispone

È possibile usare la Carta del docente e usufruire dell'esonero dall'insegnamento previsto contrattualmente (5 giorni all'anno) in quanto il corso è riconosciuto dall'Ufficio scolastico regionale Lombardia. A conclusione verrà consegnato un attestato di frequenza.

Iscrizioni: entro il 6/3/2024.



Praticare il futuro

Società Cooperativa Sociale, ONLUS

Premessa

La crisi climatica costituisce la più grave e complessa sfida che l'umanità deve affrontare, per la vastità delle sue conseguenze e delle sue implicazioni per l'intera società. Si tratta di una questione che coinvolge numerosi ambiti della vita collettiva: l'energia, la gestione degli ecosistemi e delle aree urbane, la mobilità, l'agricoltura, la salute, l'alimentazione, l'economia e la finanza, la ricerca scientifica e tecnologica. La produzione di cibo è l'attività dell'essere umano che contribuisce di più al cambiamento climatico (31%), superando il riscaldamento degli edifici (23,6%) e i mezzi di trasporto (18,5%) e che oggi consuma 1,7 volte le risorse naturali che la terra riesce a generare ogni anno. Cibo che peraltro, purtroppo, finiamo anche per sprecare, dal campo alla tavola (1/3 del cibo prodotto a livello globale, infatti, non viene nemmeno mangiato). Di fronte a una questione di così grande rilevanza sociale ci si sente inermi e inefficaci. Appare necessario promuovere una maggiore consapevolezza non solo riguardo agli impatti e ai rischi che il cambiamento climatico comporta, ma anche alle implicazioni del nostro stile di vita e alle opportunità e ai benefici delle azioni di adattamento e di contrasto alle emissioni climalteranti; appare anche necessario promuovere una maggiore consapevolezza delle proprie possibilità di azione, soprattutto per le fasce più giovani di popolazione. La diffusione di una corretta informazione a partire dalla scuola diventa quindi un prerequisito essenziale per contrastare la crisi del clima e favorire la crescita e l'attivazione di cittadini consapevoli che ognuno può fare "il suo pezzettino", a partire dalla composizione e gestione del cibo nel proprio piatto.

Obiettivi

Insegnare ad affrontare temi connessi alla complessità del cambiamento climatico (*in particolare la produzione, lavorazione e distribuzione del cibo*) con l'approccio della ricerca/sperimentazione in classe per coinvolgere gli alunni/le alunne e lavorare in modo interattivo e cooperativo e utilizzando strategie operative volte al miglioramento delle capacità critiche su temi-problemi trattati secondo un'impostazione sistemica.

Strumenti proposti alle insegnanti - Verranno utilizzati:

- giochi, in particolare di simulazione e di ruolo e relativo debriefing su temi come l'eccessivo e diseguale consumo di risorse naturali, i rifiuti, il consumo critico, la sovranità alimentare, l'impronta ecologica e l'impronta di carbonio, la competizione/cooperazione. I giochi permettono di far emergere anche i vissuti e quindi un coinvolgimento emotivo utile a consolidare l'apprendimento. Esempi di giochi: *cibo e clima (fare la spesa prendendosi cura del pianeta)*; il mercato mondiale degli alimenti; rosso e nero; la rete della biodiversità; campo minato (impronta ecologica); il menu dell'impronta idrica; le carte verdi del consumo critico; il dilemma dei Sateré Mawé; Wall street Brazil; giochiamo con la finanza;



Praticare il futuro

Società Cooperativa Sociale, ONLUS

- quiz, per rilevare le conoscenze di partenza e delineare il contesto, materiali informativi (articoli, slide documentari...);
- esercizi di ricerca di informazioni, per conoscere aspetti della realtà che difficilmente vengono divulgati e produzione di altri materiali informativi elaborando criticamente il materiale raccolto;
- esperienze concrete di autoproduzione, produzione di pane, conserve, formaggi, *pasta fresca alle erbe spontanee*: coltivazione dell'orto e costruzione-utilizzo di compostiere, atte a consolidare conoscenze disciplinari e sviluppare la consapevolezza dell'efficacia dell'azione individuale e collettiva per modificare la realtà, e relative riflessioni;
- rilevazioni ambientali *connesse al tema del corso* e relative osservazioni;
- progettazione di ricerche sulla sostenibilità ecologica di vari aspetti della vita scolastica e messa a punto/monitoraggio di misure di miglioramento (per es. nella gestione della mensa, dell'acqua, dell'energia, dei rifiuti...), progettazione e costruzione di strutture collettive utili a questo scopo (es. orto, compostiere, ecc.).

Tematiche trattate

Esempi di tematiche

- agricoltura e sovranità alimentare
- riscaldamento climatico e inquinamento
- consumo critico ed economia sobria e solidale
- limiti delle risorse naturali
- cambio dello stile di vita

Metodologia di lavoro

Il corso comprende l'approccio dell'ottica laboratoriale o metodo della progettazione congruente con l'Unità di Apprendimento e la sua didattica, oltre a veicolare le basi per il curriculum verticale tra i diversi ordini di scuole. Questo significa che il/la bambino/a o ragazzo/a produce idee ma poi nel realizzarle si deve misurare con la realtà. Scegliere vuol dire assumersi la responsabilità dell'impegno preso; "l'io" deve incontrare i limiti posti dall'altro per superare narcisismo e autoreferenzialità e diventare a poco a poco un "noi"; per imparare a decidere, progettare e costruire insieme occorre allenarsi ad accogliere diversi punti di vista e a condividere e collaborare. Importante è far scoprire a bambine/i e ragazze/i che alcuni saperi disciplinari sono necessari alle pratiche quotidiane e permettono di arrivare a sviluppare



Praticare il futuro

Società Cooperativa Sociale, ONLUS

una riflessione sistemica comprendendo sia la complessità del contesto anche nelle implicazioni locali e globali, sia la routinarietà delle azioni, per trovare soluzioni ai problemi reali e quindi su come è possibile influire positivamente sui principali problemi mondiali

Tale approccio si avvale dei processi metacognitivi declinato nelle sue fasi di:

- progettazione del docente – UdA - che declina lo scopo e il tema della proposta educativa, domanda generativa, teorie e materiali, indicatori di monitoraggio e tempi
- co-progettazione: condivisione della proposta educativa pensata dal docente grazie alla domanda generativa, che stimola gli/le studenti a scegliere, un sottotema da sviluppare
- pianificazione degli/delle studenti utilizzando il modello dell'ottica laboratoriale;
- raccolta delle informazioni necessarie con gli strumenti sopra elencati
- produzione laboratoriale di contenuti
- esposizione dei processi messi in atto e dei risultati ottenuti, con relativa valutazione e interrogazione da parte degli ascoltatori
- valutazione e monitoraggio delle sperimentazioni svolte, revisione e riprogettazione

Modalità di verifica finale - Verranno utilizzati come indicatori:

- i cambiamenti di punti di vista personali sui temi/problemi affrontati;
- le fasi operative dell'ottica laboratoriale;
- gli esiti dell'Auto-co-valutazione applicata alle due dimensioni del sapere e dell'operatività;
- gli esiti dell'Auto-co-valutazione applicata alla dimensione civica di cittadinanza;
- report o *questionari* degli insegnanti sul modello appreso

**Per informazioni e iscrizioni: Sabrina Montibello, 3405048740,
formazione.praticareilfuturo@gmail.com**